Sussidio di preparazione alla

CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE

Carissimo educatore,

questo sussidio è uno strumento che l'equipe ACR vuole proporti per preparare il cammino verso la festa dei 150 anni del 28 ottobre, giorno in cui rinnoveremo la Consacrazione dell'Associazione al Sacro Cuore di Gesù. Abbiamo il desiderio di aiutare te, il gruppo educatori e i bambini a voi affidati per scoprire cos'è la Consacrazione e il Sacro Cuore di Gesù e vivere con piena consapevolezza questo giorno che si avvicina e che riprenderemo nel corso dell'anno.

Di seguito troverai una proposta per declinare in modo agile un contenuto che non è semplice. Non si tratta di qualcosa di definito e immodificabile ma è un suggerimento da adattare alla realtà del vostro gruppo per aiutare i bambini e ragazzi a comprendere quanto vivranno il giorno della festa.

Ti auguriamo di vivere appieno questo percorso e confidiamo di vederti a fare festa e pregare con tutta l'Associazione.

PER TE EDUCATORE

Cos'è la consacrazione?

Per aiutarti a comprendere cosa vuol dire e cos'è la consacrazione, diciamo subito che **tutti noi siamo consacrati**, **perché il battesimo è una consacrazione**, la prima che ogni cristiano vive. Da quel momento siamo legati a Dio, legati dall'amore e dalla misericordia eterna che solo Lui ci può riservare.

Per semplificare potremmo dire che **una consacrazione è creare legame**, legarsi a qualcosa o a qualcuno, e quindi diventa un appartenere a qualcosa o qualcuno: etimologicamente vuol dire togliere al profano e legare al divino. Nel battesimo la nostra consacrazione ci lega a Dio, da quel momento apparteniamo a Lui.

Questo gesto però non rimane un evento isolato e oltre alle occasioni in cui rinnoviamo le promesse battesimali, possiamo ripetere più volte anche la consacrazione, rinforzare e ribadire questo patto stretto già con il primo sacramento.

La consacrazione può essere divisa in due parti, non separate, ma una conseguenza dell'altra e ascoltando le parole di Gesù che dice "Avrò cura di te e delle tue cose" comprendiamo **come tutto nella nostra vita va messo nelle Sue mani**: Anima, Corpo, Famiglia, le realtà possedute e i doni spirituali. Offriamo tutto questo perché possa essere purificato e custodito dalle mani del Signore.

La seconda parte si comprende a partire dalle parole "Procura la mia gloria e combatti perché si stabilisca il regno del mio amore in tutti i cuori" ed è **un chiaro invito al movimento, ad una missionarietà e testimonianza del Suo Amore**. Possiamo allora muoverci seguendo lo stile dell'apostolato impegnandoci nella preghiera, nei sacrifici, santificando le occupazioni giornaliere, ed essendo veri testimoni. A questo si aggiunge lo stile riparatore "offrire qualcosa per riparare ad un male nostro o di qualcuno".

Il Sacro Cuore mostra concretamente la profondità dell'amore di Dio per noi. Diviene il rifugio in cui riparare durante la nostra vita, il luogo a cui tornare per attingere al Suo amore.
Il Suo cuore è aperto perché possiamo entrarci e perché possa uscirne la Sua Grazia.
Appartenere al Suo Cuore significa:

- Essere da Lui amati;
- Regnare con Lui in tutte le vicende della nostra vita;
- Annunciare con il nostro volto trasfigurato il Volto di Cristo.

PER I BAMBINI

LABORATORIO CONSACRAZIONE

Prima parte

Ad ogni bambino viene legato un filo piuttosto lungo al polso e vengono distribuiti dei foglietti con le parole “anima”, “corpo”, “famiglia”, “realtà possedute”, “doni spirituali”.

Sparsi della stanza ci sono degli oggetti che possono apparentemente tenere al sicuro questi biglietti (vaschetta piena d'acqua, scatola chiusa ma che non si riesce ad aprire, vaschetta piena di tempere...) e un cesto/vaso in cui si riescono a mettere i biglietti senza che si rovinino.

Ogni bambino deve scegliere in quale posto mettere i suoi biglietti perché siano al sicuro e legarsi con lo spago all'oggetto in cui ha deciso di mettere gli oggetti.

Variante 12/14: dopo essersi legato ognuno può scegliere se tagliare il suo filo o rimanere legato, avendo presente che tagliarlo ora non vuol dire non potersi legare mai più (ogni ragazzo avrà del filo di riserva per capire che potrà sempre legarsi nonostante ora si sia separato).

Seconda parte

Alla fine di tutto si crea con i ragazzi un manifesto di invito alla comunità per invitare tutti alla consacrazione del 28 ottobre. Nel manifestino può risaltare la domanda **“Di chi sono?” o “Per chi dono la mia vita?”** per interrogare i destinatari di questo e ricordare la nostra appartenenza a Dio.

SPIEGAZIONE

Prima parte della consacrazione: “Avrò cura di te e delle tue cose”

Il vaso/cesto rappresenta Dio nel quale, con la consacrazione, possiamo riporre tutto ciò che abbiamo; è un luogo sicuro nel quale siamo certi che le nostre cose non vengano perse, rovinate o non accolte. Tutto viene offerto al Signore perché vi entri e lo faccia Suo.

Il filo legato al vasetto rappresenta il “patto” di appartenenza a Dio già sancito con il battesimo e confermato con la consacrazione.

Variante 12/14: il Signore però non ci obbliga a legarci a Lui, ma ci lascia liberi di scegliere ricordandoci che Lui è sempre pronto ad accoglierci.

Seconda parte della consacrazione: “Procura la mia gloria e combatti perché si stabilisca il regno del mio amore in tutti i cuori”

Siamo chiamati ad agire per quello cui siamo legati. Dio ci chiede, quindi, di fare in modo che tutti riescano a capire quanto Lui ci voglia bene e si prenda cura di noi. Bisogna cercare di invitare più persone possibili; allora l'invito è “Dai vieni anche tu”, ma insieme a questo ci impegniamo a offrire atti e sacrifici* per le proprie intenzioni e in particolare vi chiediamo di farlo per l’intenzione dell’ACR «Che la consacrazione possa toccare i cuori di tutta Genova»

* I sacrifici possono essere attivi cioè delle rinunce o passivi come atti dovuti (ad es. “Vado a scuola per Gesù”)

PER I BAMBINI

LABORATORIO SACRO CUORE

Il laboratorio si compone di una prima parte più attiva nel quale i ragazzi sono invitati mettersi in gioco e costruire un puzzle: ti invitiamo a pensare una modalità originale per far raccogliere i pezzi ai bambini. (in allegato trovate il puzzle da ritagliare)

Una volta composto il puzzle, c'è la spiegazione per ogni singolo elemento.

Cuore:
perché proprio il Cuore? Perché è l'organo vitale per eccellenza, per il corpo ma anche per l'Anima. Allora il Cuore è proprio la Vita stessa di Gesù. Consacrarsi al suo Cuore vuol dire affidare tutto a Lui, tutta la nostra vita, tutto ciò che viviamo, per vivere per Lui e con Lui ("in intima unione").

Fuoco:
è simbolo della Passione, dell'Amore che arde. Ecco, l'Amore del Signore è un Amore che arde continuamente per noi, in ogni istante della nostra vita.

Corona di spine:
Elem: simboleggia i nostri peccati...Gesù se li è presi su di sé, sulla Croce...se gli chiediamo perdono Lui ce lo concede perché ci ha già salvati, dando la sua vita per noi.

Medie: rappresenta le ferite inferte dai nostri peccati. Però, il cuore è sormontato da una croce significante che, da sempre, il Signore ha conosciuto i nostri peccati ma nonostante questo, ci ha voluti e ha dato la sua vita per noi, per la nostra salvezza.

Ferita:
Elem.: il cuore di Gesù è un cuore aperto perché noi, che siamo Suoi grazie al Battesimo, possiamo sempre "entrarci" e ricevere da Lui ciò che ci aiuta davvero a vivere come suoi Figli: i Sacramenti.

Medie: il cuore di Gesù è un cuore sempre aperto perché noi, che apparteniamo a Lui grazie al Battesimo, possiamo sempre "entrarci" e ricevere da Lui ciò che ci aiuta davvero a vivere come suoi Figli: i Sacramenti, la Grazia. Cioè quegli strumenti che anticipano la vita eterna, il Paradiso.

Festa diocesana 150 anni

Domenica 28 ottobre ci ritroveremo nel centro di Genova per festeggiare tutti insieme! I bambini saranno protagonisti di una grande gara per vincere il palio della consacrazione. Sarà una gara tra parrocchie che dovranno affrontare un percorso fatto di giochi e indizi sparso per il centro storico della nostra città.

Per colorare la giornata vi invitiamo a vestirvi tutti con la maglietta o felpa parrocchiale, con la maglietta dei 150 anni o semplicemente un segno distintivo. Nelle ore della giornata vivremo allora l'appartenenza alla parrocchia, alla diocesi e celebreremo la nostra appartenenza al Signore.

Non mancare, sarà un'occasione unica!

Programma

10.00 Ritrovo e preghiera

11.00 Grande palio della consacrazione

13.00 Conclusione + Angelus (tutti)

13.15 Pranzo

14.15 Momento insieme e premiazione

15.30 S. Messa